TORNATA DEL 13 LUGLIO 1853

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO RATTAZZI.

SOMMARIO. Lettura del regio decreto di proroga della Sessione.

La seduta è aperta alle ore 2 e 14 pomeridiane.

AIRENTI, segretario, dà lettura del processo verbale dell'ultima seduta, e del seguente sunto delle petizioni ultimamente presentate:

5219. Gabrioli Francesco, da Crescentino, residente in Salussola, enumerati i servizi prestati al Governo pel lungo periodo di trentasette anni nel militare e nelle amministrazioni daziarie e forestali, chiede gli venga concessa un'annua pensione od accordato l'esercizio di un gabelletto di sali e tabacchi.

8220. Murrù Efisio, sacerdote, residente in Cagliari, ricorre alla Camera per la terza volta, affinchè gli venga corrisposta una qualche retribuzione per l'uffizio sostenuto di distributore postale nel 1846 nel comune di Locali, provincia di Nuoro.

DI SAN MARTINO, ministro dell'interno. Demando la parola.

Ho l'onore di dar lettura alla Camera del seguente dedreto reale: « VITTORIO EMANUELE II, ECC. ECC. ECC.

- « Sentito il Consiglio dei ministri;
- « Sulla proposta del ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno;
 - « Visto l'articolo 9 dello Statuto;
 - « Abbiame ordinato, ed ordiniamo quanto segue:
- « Articolo unico. L'attuale Sessione del Senato e della Camera dei deputati è prorogata a tutto il giorno 13 del prossimo mese di novembre.
- Il nostro ministro suddetto è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà registrato all'uffizio del controllo generale, pubblicato, ed inserto nella raccolta degli atti del Governo.
 - Dato a Stupinigi, addì 12 luglio 1853. »
 La seduta è levata alle ore 2 e 1₁2.